

INSERZIONI: si ricevono presso la Unione Pubblicità Italiana - Via Manin 8, Udine e succursali
questi prezzi per millimetro larghezza di una colonna: — Pubblicità occasionale finanziaria: 4.50 pag. L. 0.50 — pag. di testo L. 0.75
— Pubblicità in abbonamento 4.50 pag. L. 0.40; pag. di testo L. 0.50; Cronaca L. 1.00; Necrologie L. 0.75.

DIREZIONE e AMMINISTRAZIONE
Udine, Via della Posta N. 42

Associazione: Anno Lire 50 — Semestre 25
Trimestre 13 — mese 4.50

iniziative dell'Umanitaria Per i mosaicisti del Friuli

L'Adunanza.

Un'importante adunanza dei professori del laboratorio-scuola per l'arte del mosaico fu tenuta in questi giorni presso il Municipio di Seguals. Molti bravi mosaicisti del capoluogo e delle frazioni vicine, convogliati dal Sindaco del Comune e dal segretario dell'Umanitaria di Milano, convennero, insieme con il cav. Luchini di S. Giorgio, l'ing. Pievevaldi Spilimbergo ed il sig. Zanini di Seguals, a discutere l'ordinamento ed il programma dell'istituzione.

L'istituzione.

Anzitutto furono esposti e chiariti lo scopo ed i mezzi dell'istituzione:

a) Educazione professionale dei mosaicisti del Friuli;
b) Sviluppo dell'industria e dell'arte musiva e smercio dei relativi prodotti.

Per ciò saranno aperti:

1. Una scuola preparatoria per l'istituzione del disegno, della geometria e dei primi elementi dell'arte del mosaico;
2. Un laboratorio per il perfezionamento tecnico e l'avviamento professionale degli allievi della scuola, nella produzione e nella vendita di lavori in mosaico, nel luogo stesso dove trascorsero quasi spontaneamente ed ebbero ottimi cultori.

Il sig. Avon parlò dell'attività industriale del laboratorio: taglio e trattamento, mediante arrotini meccanici, dei cubetti di marmo delle varie qualità; scelta e taglio degli stili, di cui potranno avervi fino a 10 mila tinte.

La posizione in opera di questo laboratorio presuppone il tracciamento del disegno, su carta e in grandezza naturale, svolto da un tema fornito dal committente o suggerito dal formatore.

Il successo dell'opera deve poggiare su questi ideali e tecnici suoi elementi. Quindi una buona cultura generale preparatoria negli allievi, un lungo e paziente tirocinio negli esercizi tecnici, un serio ed equilibrato lavoro nei capi-opera.

Il laboratorio-scuola abbinerà un professore di disegno e artista specializzato e di capi tecnici di prova. Non facile compito sarà trovare il primo; mentre dei secondi non mancano Seguals ed i paesi vicini.

Il sig. Andrea Avon, l'ing. Pievevaldi ed il cav. Luchini, ammiratori di ogni nostra buona forma di espansione artistica ed industriale, sostennero la discussione su questi problemi, interpretando e coordinando il pensiero dei presenti e riuscendo a dare e pratiche conclusioni.

La scuola preparatoria.

Avrà dare ai giovani la cultura adatta allo svolgimento delle specifiche attività dei futuri mosaicisti, abbreviando loro la difficile via per la quale, senza i sistematici e razionali studi della scuola, i Seguals diventerebbero mosaicisti eccellenti.

Il sig. Zanini ne propose l'ordinamento in corsi diurni triennali di aritmetica, geometria e disegno. Il primo corso accoglierà giovinetti che abbiano compiuto l'11° anno di età, frequentando con profitto le scuole elementari del luogo. Nelle ore libere dello studio gli allievi del III anno potranno venire ammessi al laboratorio in qualità di garzoni, ed in seguito in qualità di operai tirocinanti, con paga e compartecipazione agli utili dello stabilimento in ragione dei loro meriti.

Nei primi due anni di tirocinio professionale continueranno però a frequentare speciali corsi d'istruzione serali o diurne durante le quali saranno liberi dal lavoro. Nozioni sulla storia dell'arte e gli stili, sui piani di opere com-

piete e sui preventivi d'esecuzione, completando la loro cultura, saranno mezzi ai migliori di perfezionare le più spiccate attitudini di tecnici e di artisti.

Cinque anni di serie e razionalmente ordinate esercitazioni prepareranno convenientemente il futuro personale operaio e direttivo all'istituzione stessa e alle fabbriche all'estero, dove essi giungeranno capaci di sostenere ogni rivalità e di rispondere alle esigenze dei tempi più evoluti.

Le spese d'impiego.

Furono discussi e sommariamente redatti preventivi di spese per il primo funzionamento della scuola e del laboratorio.

Per acquisto di mobili scolastici e materiale didattico, (banche, lavagne, tavole murali e attrezzi da disegno); provvista di una biblioteca e abbonamento a riviste d'arte e di industria e per il primo stipendio all'insegnante furono preventivate 18 mila lire. Per provvista di carta e tavoloni da disegno e da lavoro, di scanni e di scaffali, di martelline e di taglianti, di arrotini meccanici verticali e orizzontali; per acquisto di marmi di Carrara e di marmi colorati, di smalti comuni e di smalti in oro per ornamentazioni e per figure, nonché per un eventuale primo stipendio ad un capo tecnico, furono preventivate 42 mila lire. Un rapido cenno ai criteri generali che dovranno presiedere all'insegnamento ed al lavoro giova alla definitiva redazione dei programmi didattici e dei regolamenti sulla vita interna del laboratorio-scuola. Vi sarà annesso un convitto per gli allievi provenienti da paesi lontani.

La Cooperativa mosaicisti ed il suo Statuto.

Fu decisa la costituzione di un ente capace di assumere l'esercizio del laboratorio scuola, di raccogliere e di amministrare i capitali necessari.

Avrà la forma cooperativa per azioni, come tipo di consociazione che offre le migliori garanzie di un proficuo e democratico funzionamento della Società.

Essendo stata già predisposta ed in parte compiuta le pratiche per la raccolta di adesioni e di quote, fu presentato ai convenuti uno schema di Statuto che fu in massima approvato. Esso stabilisce che la « Società Anonima Cooperativa mosaicisti del Friuli » sorge con sede in Seguals e con giurisdizione in tutta la Provincia; fissa il capitale sociale in un numero illimitato di azioni da 100 lire, con obbligo di versamento immediato dei soli tre decimi ed ammette elargizioni di enti e di privati ad incremento del capitale stesso.

Statuisce inoltre la ripartizione degli utili del laboratorio che saranno devoluti (previo prelevamento del dividendo in ragione del 50%) in misura del 50 per cento al fondo di riserva e cioè per il mantenimento della scuola; del 20 per cento ad opere di mutualità e di previdenza e del 30 per cento al personale del laboratorio che ne fruità in proporzione dei salari percepiti durante l'esercizio.

L'adunanza si chiuse con la nomina di un Comitato per le pratiche necessarie alla legale costituzione della Società. Risultò composta dei sigg. Andrea Avon di Solimbergo, Ruggero Grandis segretario municipale di Seguals, Angelo Cristofori, Galileo Pellarin, Fermo Pasquali e Piero Pellarin mosaicisti di Seguals.

Di quest'ultimo fu annunciato l'imminente ritorno dall'America, dove egli si recò proponendosi di raccogliere adesioni tra i nostri imprenditori disseminati in quel Continente.

Nella lista consapevole di avere avviata l'iniziativa verso la pratica realtà, i convenuti che già avevano visitato il locale del Municipio messo a disposizione per il laboratorio scuola, visitarono alcune case private per ammirarvi lavori in mosaico che sono documenti preziosi della genialità di quelle popolazioni.

L. Z.

Occasione di vendita.

Si vende un biglietto doppio e uno semplice in buonissime condizioni, delle celebri fabbriche Stark e Seifert di Vienna. Un orchesterone automatico grande. Una pianola Acolian fabbrica originale Americana, adattabile a qualunque pianoforte. Prezzi d'occasione. Rivolgarsi al proprietario Rodolfo Horler Albergatore Tarvisio (Città).

D. Murero

Il primo impianto di elioterapia a Udine

Molto opportuno trova nella Patria del Friuli di venerdì u.s. il richiamo della pubblica attenzione sulla Elioterapia.

Da molti anni convinto sostenitore delle cure fisiche dovunque esse si dimostrano insuperate ed insuperabili in confronto di altri sussidi terapeutici dispendiosi e che spesso volte pur troppo non riescono che effimeri palliativi, sottoscrivo a piena mani il rilievo del prof. Commessatti.

Devo però informare l'Egregio Collega che fra pochi giorni sorgerà in Udine un primo impianto di Elioterapia nel parco circostante il nostro Ambulatorio Comunale.

Tale impianto fu già preannunciato nel III. Resoconto delle cure fatte mediante i Raggi X ed altri agenti fisici nell'Istituto radioterapico di Udine, Istituto a cui per una idea fin dall'anteguerra perseguita volli unire anche l'Elioterapia.

L'Egregio Collega non può aver di ciò notizia per il fatto che la recente pubblicazione fu destinata in prima edizione agli Amministratori del Comune, della Provincia e di altri Enti, mentre sia in corso di stampa una seconda edizione ampliata da osservazioni e note d'indole tecnica e destinata ai Medici che nella loro competenza possono interessarsi dell'argomento non nuovo ma attraente.

L'impianto elioterapico che fra pochi giorni accoglierà gratuitamente i bisognosi di cura solare, dando la preferenza a quei bambini che non potranno usufruire, per necessità imprevedibili, della cura del mare e del monte, non ha per ora la pretesa di un grande Istituto.

Esso deve soltanto dimostrare al pubblico come con poco dispendio si possono ottenere meravigliosi effetti, in ogni stagione dell'anno, dalla inesauribile fonte di vita e di salute che sgorga dai raggi attinici della luce solare, di cui noi abbiamo immensa dovizia in confronto di altri paesi, anche se a questi noi siamo inferiori per altre ricchezze.

Ma si deve riflettere che Udine non è una grande Città come p.e.: Milano, dove un appello per un simile scopo può raccogliere in pochi giorni migliaia e migliaia di lire.

Ricordo a questo proposito (perché devo ricordarmi, essendomi occupato un pochino anch'io) che l'Ambulatorio dell'infanzia iniziato in un modestissimo ambiente di Via Prefettura, appena tollerato dalle superiori Autorità Sanitarie appunto per la sua eccessiva modestia, trovò nel Comune, nella Cassa di Risparmio e in alcuni Medici volenterosi i mezzi per riuscire ad essere quello che oggi è.

Così avvenne dell'Ambulatorio Comunale, sorto nell'infelice pianoteria del Tribunale, ed oggi splendidamente funzionante in quell'Edificio invidiatoci da maggiori Città.

Così avvenne dell'Istituto Radioterapico fondato con una spesa, da parte dell'amministrazione Comunale di non più di tre mila lire, e che poi per quindici anni andò aumentando ed allargando la sua benefica azione in città ed in Provincia in quel modo e con il lavoro di chi può cedersi dal tre resconti da me pubblicati nel 1909 1911 e 1920.

Questi ricordi servono a dimostrare come l'esperienza insegna che nella nostra Città, i vasti per quanto nobili progetti non hanno possibilità di riuscita immediata, quando non si vinca la prova di sottoporre alla constatazione del pubblico la tangibile utilità dell'opera che si ama e si vuole pur con molto sacrificio personale intraprendere. Seguendo questo criterio, sono riuscito a presentare al pubblico il primo impianto di Elioterapia e sono fermamente convinto che quando i nostri buoni concittadini avranno modo di constatare tutto quello che si può ottenere dalla volontà di antichi sperimentatori della terapia fisica, allora sorgeranno stazioni elioterapiche ampie e capaci di accogliere tutti i numerosi predisposti sofferenti che possono ottenere vantaggi dalla cura solare.

E non troveremo alcuna contraddizione da parte di Enti pubblici e di benefici cittadini a venturi in aiuto per quelle modestissime spese che l'Elioterapia esige.

Intanto, Egregio collega prof. Commessatti l'Elioterapia è nata in Udine e sarebbe ancor nata primasale calunni degli ultimi cinque anni non l'avessero impedita, ed avrà alimento sufficiente, né sono certo, per il suo pieno e completo sviluppo.

All'opera dunque, poiché non vi è nulla da iniziare, ma molto da richiedere alla cooperazione di energie pratiche e fattive.

D. Murero

CRONACA PROVINCIALE

PAGNACCO

A proposito di lagunaze

A quel signor B. che da Pagnacco firma l'articolo intitolato « Equità Umana », non possiamo che battere le mani per il suo giudizio sull'operato del Ministero T. L. nel riguardare le mancate riparazioni alle case che, per tanti motivi, più si mostravano urgenti, ed al modo incompleto e tutt'altro che a regola d'arte con cui furono eseguite dal Genio Militare.

Ciò, del resto, è lagno generale. Dove invece ameremmo informazioni più particolareggiate e precise, sarebbe sulle Ville di quei Signori a cui detto Ministero avrebbe data la preferenza, onde non vadano confusi con quelli che, pur non avendo percepito ancora un soldo, in rifiutazione danni di guerra, hanno pensato a riparlare coi mezzi propri.

Ed assicuriamo il signor B. che ve ne sono.

Piero.

TARCENTO

Promozione. — In questi giorni il nostro benedetto comandante della locale stazione del R. R. C. C. sig. Lasorza Vincenzo è stato promosso per meriti speciali conseguiti nel suo servizio all'onorifico grado di Maresciallo.

Tale promozione ha incontrato l'unanime compiacimento per le «quisite doti dello stesso signor Lasorza che tra di noi si è incontrato la generale simpatia. A lui pertanto inviamo le nostre congratulazioni.

CIVIDALE

A proposito dei danni di guerra. Due parole riguardo all'articolo comparso ieri « Burocrazia sui danni di guerra » da noi pubblicati nella rubrica di Cividale.

Stanno bene le osservazioni anzi meglio i laghi a proposito di liquidazioni, concordati, pagamenti ecc., che lasciano a desiderare; però si vede soggiungere che purtroppo non solo i danni dei forestieri furono concordati e forse pagati con sollecitudine, ma se disse che anche taluni cittadini i quali non avrebbero avuto tanta urgenza di dare l'assalto alla borsa dello Stato non lasciarono di salire le scale per essere i primi onde far ora prender di mezzo i veri bisogni. In quanto che, la Commissione di omologazione crede di voler fare un nuovo processo investigativo per accertare il danno s'intende tanto a beneficio dello Stato quanto in merito del danneggiato, non sarebbe fuor di luogo la proposta, anzi taluni onesti lo avrebbero desiderato e sarebbero ansiosi di tornarci sopra le loro liquidazioni per trovare la soddisfazione della loro onestà di fronte a certe affermazioni maligne assunte a danno loro.

CAVASSO NUOVO

Gravissimo investimento

Da un po' di tempo a questa parte avvengono incidenti assai incresciosi per l'imprudenza o per l'imperizia di conducenti di autocarri, in specie militari.

Per s. certa Maraldo Angela ritornava, a casa unitamente al figlioletto e a due nipoti con una carretta carica di fieno. Un autocarro militare dicono il solito, investiva, nei pressi di casa Manarin la carretta, ribaltandola nel fosso. La nipote ventenne Maraldo Luigia riportò varie contusioni al petto e al bacino e fu ricoverata d'urgenza all'Ospedale, temendosi la commozione viscerale. Oggi è delirante tra la vita e la morte. Ed intanto che quei poverini si arrabattavano nel loro guai l'autocarro fuggiva verso Fanna!

Comitato che si scoglie. — Con un pubblico manifesto il Comitato di Assistenza civile rende conto alla popolazione dell'opera sua. Questa si intrinseca nella seguente cifra: entrata L. 1600,80 coperta da pari somma distribuita in sussidi e generi di prima necessità alle famiglie bisognose dei richiamati ed ai poverelli del paese. Il resoconto è ricavato dal registro generale depositato presso l'ufficio comunale e messo a disposizione di chiunque ne possa avere interesse.

CODROIPO

Onorare beneficando

Alla Congregazione di Carità: In morte di Toso Angela ved. Michelon: Fabris Giovanni L. 10. — Per onorare la memoria della compianta Olga Stradiotto: Ditta Arrigoni e Stradiotto, Villasantina 100.

Alla Cucina economica: Per onorare la memoria della compianta Olga Stradiotto: Tragoni Giuseppe L. 50, Pellizzio Giovanni 10, Zoratto Roberto 5.

La locale Società operata di M. S. offrì quale sovvenzione straordinaria alla Cucina Economica, L. 300.

GRIMACCO

Un grave incendio

La notte scorsa, per cause ignote, ch'è però si suppongono accidentali scoppiò un violento incendio nella casa del signor Giovanni Vogrig posta nel centro del paese. Accorsero i terrazzani all'opera di spegnimento che poté essere ottenuta, non senza però che il Vogrig ne risentisse grave danno valutato in 10 mila lire.

PORDENONE

26. Lo sciopero degli agenti è finito questa mattina e i negozi hanno riaperto le sale al pubblico.

Ferito per zuffa

Per motivi da poco, Giovanni del Tin attaccò brighe con Pietro Massaro: prima parole, poi pugni, e quindi Del Tin, agguantò un bicchiere, lanciandolo contro l'avversario che ne ebbe rotta la testa. Fu soccorso e poi trasportato all'ospedale, dove venne accolto temendo gli si manifesti la commozione cerebrale.

S. VITO AL TAGLIAMENTO

Contro le tasse

In seguito all'imposizione della tassa esercizio per il corrente anno, l'unione esercenti industriali e commercianti, ha tenuto un'assemblea, deliberando di incaricare la propria presidenza a compiere tutte le pratiche presso gli organi amministrativi, onde ottenere la sospensione di ogni applicazione di tasse, fino al completo risarcimento di danni di guerra da parte dello Stato.

GENOVA

Gli esami di maturità furono superati dai seguenti candidati: Masotti Luigi, Venchiarutti Riccardo, Banda Luigi, Trauner Egidio, Verza Arturo, Clemente Simeone, Candeloni Leonardo.

Femmine: Venchiarutti Rosa, Marzona Bonina, Franzolini Anna, Zannetti Maria, Paschini Ernesta, Fabbro Giocondia, Zamolo Severina, Donatis Maria, Facini Luisa, Schizzotto Carmela, Della Pietra Pia, Picco Maria, Isola Alice, Bonato Marianna Isola Maria.

Agostino Brunetta

purissimo eroe friulano.

Nella sciagura aviatoria di Spezia del 21 corr. è caduto per una ala spezzata dell'idrovolante ch'egli provava, il tenente di vascello Brunetta Agostino. E' egli una delle figure più belle dei nostri eroi.

Nativo d'Azzano X d'una nobile famiglia, che durante la guerra s'è tanto distinta per atti di patriottismo, della classe 1895, con entusiasmo sincero e sentito, ha preso parte attivissima alla guerra, quale pilota ed osservatore d'idrovolanti nelle operazioni dell'alto Adriatico. Non c'era impresa arrischiata a cui egli non si cimentasse con una forza e un sangue freddo mirabili e ben lo conoscevano i cieli di Trieste, Rovigo, Pola, che lo videro nelle notti buie, di pieno giorno colpire navi nemiche, ritirare importanti rilievi, e ritornare sempre alla base con le ali tutte crivellate da proiettili.

Una volta precipitato nelle acque di Pola col pilota barone Garassini Goriolmo cadavere, miracolosamente, dopo tre ore di agonia in mare venne rimorchiato da un cacciatorpediniere nostro.

Ed ogni missione era compensata da un'onorificenza ch'egli sapeva meritarsi.

A 21 anni il suo petto era decorato di ben sette medaglie 3 d'argento, 3 di bronzo e la croce di guerra francese con palma.

Il 17 aprile 1917, per salvare un collega caduto, dopo incursioni su Venezia di velivoli nemici lottò per più ore non senza aver nelle acque in prossimità della città fu fatto prigioniero. E soffrì tutta la fame acuta che può soffrire una costituzione robusta come la sua.

Un fatto che incrudelì la sua sorte fu che mentre nell'ottobre 1917 stava per rimpatriare con gli altri aviatori, sorse nell'animo delle autorità austriache il dubbio ch'egli fosse un irreverente dalmata, dubbio che si volse in certezza per l'attestazione di molte signore dalmate avendo egli una strana rassomiglianza con un fuggito istriano.

Il Nunzio apostolico a Vienna che per l'occasione poté dimostrare essere il Brunetta un friulano lo salvò dalla forca, ma non dalla più dura delle prigioni che il nemico per il dubbio non mai tollitosi, inaspriva.

Eppure tutto egli soffrì con quell'animo forte ch'era la sua virtù ed alla famiglia adorata, protetta a Napoli, scriveva a mezzo dei rimpatrianti, parole improntate al più alto patriottismo e incoraggiando alla re-

sistenza nella certezza della Vittoria finale. La sua prigionia è un romanzo; più volte cercò di evadere, raggiunto sempre e punito con severità accanita. Nell'inazione il suo spirito combattivo si ribellava e rideva.

Ritornò in Patria dopo aver aiutato nella riorganizzazione dei rimpatrianti e dispendiate le riserve dei campi di concentramento ai Viennesi affamati.

Imbarcato sull'Andrea Doria fu a Costantinopoli, a Nizza poi per le onoranze al presidente della Repubblica.

La vita di bordo non era fatta per lui, uomo d'azione; e chiamato a riordinare la squadriglia d'idrovolanti di Spezia ritornò con entusiasmo alla vita di acquilone lavorando meticolosamente per mettere in efficienza e preparare per lunghi percorsi gli apparecchi guasti che si trovavano abbandonati alle diverse stazioni.

Il 17 u. s. egli si trovava a Terranova in Sardegna per dirigere i tiri della G. Cesare avendo compiuto, con tali velivoli riparati, 450 km. ad altissima quota in 2 ore.

E fu proprio mentre s'accingeva ad un'altra prova con tali apparecchi che, la morte che l'aveva risparmiato mille volte fra l'incrociato tiro di nutrite batterie, ne troncò, con l'ala spezzata la giovane gloriosa esistenza.

Dalle azzurre sfere del cielo di Spezia che arrese ultimo al suo sguardo sereno, precipitò in quel mare ch'egli amò tanto e che l'accoglie morente.

Salve purissimo eroe, valorosissimo.

Salve valorosissimo giovane puro fiore dei nostri Eroi. Sei caduto compiendo il tuo dovere, hai dato per la Patria, ora in sì tristi giornate di torbida quella vita che avresti preferito offrire durante la guerra in ardite imprese. La tua splendida figura rifuggerà sempre di luce purissima e dalle zolle che ricoprono la tua balda, intrepida fiorente giovinetta, sprizzeranno e guizzeranno fiamme incitrici pei soldati d'Italia.

Il tuo valore sia di conforto alla desolata famiglia in pianto, a Te sia pace e gloria perenne.

G. Pantarotto

Per i nostri emigranti

Ad analoga interrogazione dell'On. Ciriani, il Ministro degli Esteri risponde:

Il Commissario Generale dell'Emigrazione non si è disinteressato del problema riguardante il trasporto degli emigranti per ferrovia; anzi ha sempre cercato di risolverlo mediante provvedimenti che valessero a conciliare gli interessi degli emigranti con le esigenze di servizio e di bilancio delle ferrovie. Giusta di disposizioni contenute nell'Art. 36 del Testo Unico della Legge sull'Emigrazione 13 novembre 1919 N. 2205, è stato concretato un progetto di radicali riforme tendenti ad unificare le varie concessioni ferroviarie ora esistenti, allo scopo di evitare errori e confusionismo nel rilascio dei documenti di viaggio e le frodi a danno dell'Erario, rese possibili dalla diversità di tariffe. Il progetto sarà esaminato fra pochi giorni dal Consiglio Superiore dell'Emigrazione.

In esso si prevede la estensione a tutti gli emigranti delle maggiori facilitazioni per quanto concerne il trasporto di persone, e si accorda una speciale equa riduzione per il trasporto dei bagagli e delle masserizie le cui tariffe, come è noto, sono state di recente aumentate, o del 180 per cento.

Allo scopo poi di garantire l'Erario contro i danni derivanti dall'indebito rilascio di documenti di viaggio e per rendere più regolari e rapide le formalità, alle quali gli emigranti devono sottostare, in quel progetto è stata prospettata l'opportunità che le speciali tessere, di cui alla Concessione XX, temporaneamente abrogata durante la guerra e tuttora non richiamata in vigore, non vengano più vendute dalle Stazioni ferroviarie, ma sieno invece consegnate dalle stesse Autorità circondariali di P. S. che rilasciano i passaporti con le identiche modalità e condizioni per questi stabilite in tal guisa ogni emigrante riceverà dalla stessa Autorità il passaporto e la tessera ferroviaria; cosicché dietro esibizione di tali documenti potrà ritirare dal Sindaco del proprio Comune le richieste occorrenti per il viaggio in ferrovia e per il trasporto del bagaglio personale e delle masserizie.

E' da sperare che nessun ostacolo sarà opposto dalla Direzione Generale delle Ferrovie alla applicazione delle norme previste nel progetto dopo che il Consiglio Superiore dell'Emigrazione lo avrà opportunamente considerato.

Finto Sforza

MANIAGO

I risarcimenti danni di guerra

Dal 1° ottobre 1919 al 15 luglio 1920 questa Agenzia d'Imposte di corso a ben 4167 domande di risarcimento danni di Guerra per un ammontare denunciato dai danneggiati di sette milioni, e concordato con l'ufficio in 6.394.606 lire.

Dalla tenue differenza fra la somma denunciata e quella accordata dall'Agenzia, il lettore non deve arguire che lo stato abbia preso alla lettera per buone le denunce presentate, che anzi parecchie vennero respinte, ed altre addirittura ridotte ad un terzo: tutto ciò a merito rappresentante la Finanza e della Commissione Mandamentale di qui; ma solamente debbesi attribuire alla circostanza che sulle denunce per danni ai bovini (reguisti dal nemico) l'Agenzia dovette, per disposto di legge, fare un congruo aumento sui prezzi del 917, elevando di tre, quattro volte tanto.

NIMIS

Cittadino che ci onora

E' giunto fra noi da Roma il compaesano lid-brando Antonicini di Giuseppe che ha conseguito con splendida votazione la laurea in teologia nella Università Lateranense Romana.

Al neo-dottore che ha saputo così brillantemente guadagnarsi la stima dei suoi amici e alla famiglia che ha l'onore di annoverare un sì degno rappresentante, presentiamo le più vive felicitazioni e i più cordiali saluti.

S. DANIELE

La pesca di beneficenza del 1.º agosto

Abbiamo ammirato nella sala della Società Operaia la imponente mostra dei doni offerti per la grande Pesca di Beneficenza di domenica prossima 1.º agosto, commemorandosi il cinquantenario di fondazione del Socialismo. Tale mostra va arricchendosi di giorno in giorno, come lo dimostra il seguente elenco:

Comitato dei festeggiamenti una camera matrimoniale completa, del valore di lire 2750 ed un arredo tipo Seck; Società Operaia di M. S. di Codroipo elegante mobile attaccapanni e porta ombrelli, Società Operaia M. S. di S. Giorgio di Nogaro artistica statua in bronzo su piedistallo con orologio, Fratelli Delser Martignacco 12 scatole biscotti, A. Wassermann e C. Milano bronzo artistico e album, dott. Calosi e figlio Firenze tre terracotte, dott. G. B. Sostero Milano ricami diversi, album riviste ecc., Bianchi Alessandro Codroipo oggetti scolastici e vari, Cesare Casoli Udine 12 bottiglie di Vermouth bianco specialità, Antonio Colutta farmacia Udine tre bottiglie Amaro d'Udine, prof. Ermete Midena architetto, un dipinto, Luigi Zani succ. Bon Udine 12 scatole lingua ed altri. Scaini Angelo Udine 36 oggetti assortiti, Serravallo cav. dott. Vittorio Trieste 12 bottiglie di vino chianti Serravallo, Michele Talmone Torino un kg. di cioccolato, Società Veneta fabbrica crema da scarpe Treviso una grossa di scatole grandi crema Sempione, Galleria artistica La Vitrum Udine artistica terracotta, Società Operaia M. S. Sedegiano orologio - sveglia, Alberti Osvaldo 4 scatole piselli e 2 servizi Oro, Quintino Aquilini crema Sempione, Bombarda Pio cronometro in astuccio Bidoli G. Batta 2 bottiglie vino, Cum Antonio 50 pacchi pasta alimentare, De Cecco Tomaso oltre 100 articoli di chincaglieria vari, Florida G. Batta 50 scatole vermelli all'avena, Giacomini Ernesto 12 bottiglie vino Barberv, Gattoli geom. Giacinto un dipinto, Gattoli m. Gisella un dipinto Manin Arturo 2 bottiglie liquori, Marcuzzi L. D. e G. ombrello cappelli stoffati, Luigi Petris 12 bottiglie vino lacrimati, Peressoni Giovanni dozzina fazzoletti, Porcelli Angelo 3 bottiglie passito, Rigotti dott. Francesco ricco servizio in argento per fumatori, Vidoni Giovanni 5 bottiglie vino.

Zanon Luigi elegante lampada acetilene da salotto, Zoratti Giuseppe 4 scatole latte sterilizzato e 4 bottiglie vino, Donato studio fotografico, ingrandimento fotografico, scene di guerra e un buono. Milillo Agostino 2 bottiglie vino moscato, N. N. vestaglia giapponese, Durigotti Luigi 2 bottiglie vino, Associazione Commerciali ed Escenti di S. Daniele una cartella del prestito consolidato, Carlotta Cedolini Colutta camicetta, Bino trattoria all'Americana 2 bottiglie vino, Trattoria Corelli 4 bottiglie vino, Masini Ferruccio stampare per dolci, Banca Italiana di Sconto 2 cartelle Prestito consolidato, coop. Mobili in ferro Milano portacattini in ferro con specchio, ditta Broli ferramenta Udine 40 oggetti casalinghi Fogliano Ferdinando 2 bottiglie moscato, Buttazzoni Mattia 2 bott. Barolo, pasticceria Ligutti 2 bottiglie vino, Bortolotti Andrea Irma 4 bottiglie di vino, Bianchi Pietro calzoleria un paio zoccoli, Giovanni Micro pittore Udine un dipinto, Cruciani Pietro otto bottiglie vino, Candusso Osvaldo 2 bottiglie vino, Gattolini G. Batta camicetta per signora, Ron-

chi co. Carolina e sorella portafoglio cuoio e 5 fazzoletti a giorno, Ernesto Polano un paio scarpine, i fratelli Marini pompa da bicicletta, Mattioni Adelaide Diamante paio stoffati, Polano Maria cipria Opso, Peverini Pulcheria sardine in scatola Di Filippo Giuseppe 4 bottiglie vino, Biasutti Riccardo portatimbrini metallo, la farmaceutica di Udine 9 premi diversi, Teresa ved. Vidoni 6 bottiglie Bosca, Giuseppe ten. Pecile un dipinto Bisani Giovanni alzata, Sivilotti Pasqua 6 paia di stoffati, Viano Luigia 2 paia stoffati, Miani Tarcisio 2 salami, F.lli Pascoli Zoccoli.

In denaro

Lega Infermieri di Udine L. 50, Cooperativa Lavoro Codroipo 50, Attilio Travagnini Udine 25, Cosmo Cosmi Udine 50, prof. Vincenzo Manzini 50, Cressatti rag. Urbano 25, Cignolini Adelchi 10, De Concina march. Camilla 200, Florio co. Daniele 100, Tomutti avv. Elio 25, Gobato Luigi 10, Zanier Antonio 10, Toran bar. Paolo 25, Famiglia cav.

Battista 25, Jogna av. v. Emilio 15, Chiara Giotto Frate 10, Cooperativa di lavoro Sandaniele 100, Pelizzani Celeste 10, Monte di Pietà di S. Daniele 500.

E... continuerà ancora!

Una salma. — Da Fiesole, dov'era deceduto il 3 ottobre 1918 durante la profuganza, è giunta la salma del compianto giovane Mirko Pellarini figlio dell'amico Ivanhoe, alla quale la cittadinanza ha tributato solenni imponenti onoranze, e quindi proseguì per il Cimitero di S. Luca dove venne deposta nella tomba di famiglia accanto alla mamma recentemente scomparsa.

TOLMEZZO

Due treni speciali

In occasione del Pellegrinaggio al Pal Piccolo vennero istituiti due treni speciali, l'uno in partenza da Tolmezzo il giorno 27 alle ore 21.30; l'altro in partenza da Paluzza il giorno 28 alle ore 17.30.

CRONACA CITTADINA

Il IV congresso forestale e il I del carbone bianco

Tre ministri a Udine

Ieri si radunò il comitato ordinatore del IV congresso forestale e primo del Carbone bianco, presieduto dal senatore Di Prampero. Molti gli intervenuti e parecchi avevano aderito scusando in loro assenza. Il senatore di Prampero partecipò la venuta dei ministri dell'Agricoltura, del L. L. Pubblico, delle Terre Liberate, compiacendosi per l'appoggio avuto dal comune di Udine, e dalla Amministrazione Provinciale.

La Società elettrica del Cellina ha fatto invito ad una visita ai lavori per l'impianto idro-elettrico del Lago di Santa Croce, ed ai lavori in corso per la derivazione dal Piave, impianto, come diciamo, che è uno dei maggiori d'Europa.

Il comitato accolse con viva simpatia tale offerta.

Venne quindi stabilito il seguente programma:

Domenica 22 agosto

Ore 10 - Solenne inaugurazione del Congresso nel salone del Castello di Udine, con intervento delle L. L. E. E. i Ministri dell'Agricoltura e delle Terre Liberate, di S. E. il Sottosegretario di Stato per le Belle Arti.

Ore 15 - Inizio dei lavori del Congresso Forestale nel locale del Collegio Uccelli - Discussione del I.º tema - Comunicazioni.

Ore 20 - Pranzo sociale.

Lunedì 23

Ore 9 - Discussione del II.º tema - Comunicazioni.

Ore 15 - Congresso del Carbone bianco - Discussione del II.º tema - Comunicazioni.

Ore 22 - Ricevimento offerto dall'on. Rappresentanza comunale di Udine nelle sale della Loggia.

Martedì 24

Escursione in Carnia.

Costeggiando il lago di Cavazzo, si attraverseranno le valli pittoresche del But e del Degano. Colazione all'ombra degli abeti in Ravascletto (m. 947 sul mare).

Nella giornata verrà offerto un ricevimento dall'on. Deputazione provinciale del Friuli.

Gite facoltative

Mercoledì 25 agosto

Escursione nella valle inferiore dell'Isone.

Nella mattinata, visita alla foresta demaniale di Ternova (presso il monte Santo e il monte San Gabriele) e ai rimboschimenti eseguiti dalla Commissione d'imboschimento del Carso di Gorizia. Colazione all'ombra degli abeti, offerta a Carnizza (m. 974 sul mare) dal Commissariato civile per gli affari autonomi della provincia di Gorizia (Amministrazione provinciale).

Nel pomeriggio, ricevimento offerto dal Comune di Gorizia nel giardino del Palazzo Municipale.

Pure nel pomeriggio, alle foci del Timavo, verrà inaugurata una grandiosa targa in pietra (arch. Cirilli), quale omaggio dei selvicoltori e degli elettrotecnici italiani ai Caduti per la Patria.

Alla sera, partenza in treno o in vaporetto, da Duino, per Trieste e pernottamento su piroscalo del Lloyd Triestino.

Giovedì 26

Visita a Trieste.

Nella mattinata, visita di rimboschimenti tra Opicina e Basovizza, eseguiti per cura della commissione d'imboschimento del Carso di Trieste - Ricevimento offerto dal Comune di Trieste alla villa Revoltella.

Nel pomeriggio, gita in mare e banchetto di chiusura del Congresso.

Per l'occasione verranno fatte pubblicazioni a Udine, a Gorizia, a Trieste da offrire ai congressisti per ricordo della regione e delle sue forze idriche e forestali.

L'avv. Volpe riferì sugli allegati del congresso che rappresentan-

uno dei problemi più difficili, data la invasione, che però sarà certo superato data la collaborazione d'ogni classe di cittadini.

L'ispettore superiore forestale Rizzi si è compiaciuto per i lavori del congresso, e il comitato su proposta del dott. Biasutti, confermò a Udine il ringraziamento espresso nell'ultima adunanza della Federazione Pro Montibus in Roma, a S. E. Raineri, per aver proposto prima della sua nomina a ministro il tema I.º, la ricostituzione dei boschi in relazione alla legge sul risarcimento dei danni causati dalla guerra.

Il tema del carbone bianco

I problemi idraulico-forestale nei rapporti coll'energia elettrica sono:

1. La difesa silvo-pastorale nei bacini imbriferi (relatore prof. Giuseppe di Tella, del Regio Istituto Superiore Forestale di Firenze);

2. I rimboschimenti con specie di rapido accrescimento (ing. Domenico Civita, direttore dell'Associazione fra esercenti imprese elettriche in Italia di Roma);

3. Boschi e precipitazioni (prof. Filippo Eredi di R. Ufficio Centrale di Meteorologia e Geodinamica di Roma);

4. Importanza dei serbatoi o laghi artificiali nella produzione e distribuzione dell'energia elettrica (prof. ing. Angelo Forti, della R. Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Padova);

5. Diritti e doveri dell'industria elettrica nella politica forestale (P. Lori, professore di Elettrotecnica nella R. Scuola di Applicazione per gli ingegneri di Padova).

Beneficenza a mezzo della patria

Congregazione di Carità. In morte Dorotea Gemma: Luigi Bergamasco 10, Gismondi Luigi 20.

Infanzia abbandonata. In morte Walter Gremese: Edoardo Tellini 100, Lang Lidia 5, Giuliano Del Mestre 5, Angelo Costantini 5.

Casa di Rievoro. In morte Walter Gremese: Agenzia Ditta Arturo Milani 8.

Orfani di guerra. In morte Walter Gremese: Carusi Elio 5, Cassutti Pietro 5, Monal Eugenio 5, Rossini Libero 2. — In morte Rosa Tessitori: famiglia Bortolotti Antonio 10.

Mutilati sez. Udine. In morte Walter Gremese: Arturo Milani 5.

Orfani di guerra. — In morte Napoleone De Biasi: Antonini Giuseppe L. 5, Ceschi Ruggero 5, Buaiti Silvio 5, Baratta Italo 5, Baccega Lucia 5, Bertoli Pietro 5, Antonini Lidia 5, Baccega Nello 4, Gasparini Antonio F. 5, Gasparini Guglielmo 5, De Faccio Guglielmo 5, Stefanutti Erminio 5, Cesco Albano 5, Romano Ferruccio 5, Feruglio Luigi 5, Tosolini Luigi 5, Ermacora Serafino 4, Feruglio Delino 4, Moso Pietro 5, Badini Luigi 5, Mezzavilla Arduino 2, Feruglio Mario 5, Zucchi Pietro 5, F.lli Mattiussi 5. Totale L. 114.

In morte Mario Rossini: prof. Teresa Zilli 5.

Teatro Sociale

L'alta novità di N. Martoglio: «Sua Eccellenza» è stata rappresentata ieri sera dalla Compagnia «Giovanni Grasso (junior) con ottimo successo.

E' questa una commedia giocosa che trionfa fra le ultime novità del teatro siciliano per la sua azione vivace e brillante, e per le caratteristiche scene del suo intreccio.

L'arte finissima dell'insigne attore Giovanni Grasso, e la cooperazione intelligente del complesso armonico di tutti i suoi artisti, ha fatto sì che l'esecuzione riuscisse perfetta.

Il cartellone aveva richiamato un folto pubblico che tributò ovazioni ed applausi ad ogni atto a tutti i bravi artisti.

Questa sera alle 21.15: «La Zoltara» uno dei migliori lavori drammatici di G. Sinopoli, e quanto prima avremo un'altra novità di Martoglio: «L'aria del continente» per la quale è viva l'attesa.

G.R.

Gli stipendi concordati per gli agenti

Ecco i risultati concreti del concordato intervenuto mercoledì scorso presso la Camera di Commercio fra i rappresentanti dei principali e quelli degli agenti.

Tali risultati vennero sabato scorso ratificati dall'assemblea degli agenti a voti unanimi.

Dipendenti dai professionisti
Concordati gli stipendi richiesti dagli agenti; accettate le 8 ore di lavoro per gli avvocati e i procuratori; le 7 per gli ingegneri Amannesi dattilogisti, principiati da L. 150 a L. 200 a 350, giovani provetti da 350 a 450.

Agenti e commessi

Concordati 9 ore di lavoro per tutte le categorie, eccettuate i pizzicagnoli per cui furono concordate 10 ore d'estate e 9,30 d'inverno.

Concordata la chiusura totale festiva in tutte le domeniche e a Natale; la mezza chiusura a Capodanno, Epifania, lunedì di Pasqua, 1.º Maggio, Ascensione Corpus Domini, S. Eramacora, Ferragosto, 20 settembre ed onusanti.

Concordato il pagamento delle ore straordinarie escluse quelle riferentisi al bilancio annuale in ragione del 50 per cento in più di quelle ordinarie e concordate in N. di 3 il massimo delle ore straordinarie, che possono chiedersi e prestarsi.

Stabilita l'età di 18 anni, come limite al disotto del quale il principale ha facoltà di fissare gli stipendi.

Censervata la cointeressanza con l'obbligo al principale di corrispondere, in caso d'insufficienza di questa, quanto occorre per raggiungere il massimo della categoria, a cui l'agente appartiene non concordata la percentuale fissa a favore dei viaggiatori, che riceveranno la paga corrispondente alla loro categoria, la diaria di viaggio è un premio d'incoraggiamento o una percentuale da fissarsi di volta in volta.

Concordato di ritenere i direttori fuori classe, cioè classe autonoma.

Concordato di dividere lo stipendio in due parti: metà stipendio vero e proprio, metà caro viveri, con la riserva che in caso di nuove leggi si debba discutere in proposito.

Gli stipendi concordati sono per: **Manifatture:** 1.º agente da 750 a 900 lire, 2.º agente da 550 a 750, agente da 400 a 450, 1/2 agente da 250 a 400.

Coloniali: 1.º Commesso da 700 a 800, 2.º Commesso da 500 a 600 1/2 Commesso da 300 a 450. I viveri in natura vengono calcolati lire 300 per gli uomini e lire 250 per i giovani.

Mercerie, chincaglierie, maglierie, cappellerie, calzolerie, blasonerie: 1.º Commesso da 700 a 850, 2.º Commesso da 500 a 650, Agente da 350 e 500, 1/2 Agente da 200 a 300.

Vetri, cristallieri, chincaglierie: 1.º Commesso da 750 a 900, 2.º Id. da 550 a 750.

Non furono concordati gli stipendi delle categorie.

Drogherie e ferramenta per cui si rinoveranno le trattative: né per gli agrumi perché non rappresentati.

Fu egualmente rinviata la discussione per i dipendenti dei ragionieri geometri, e notai e per gli impiegati delle Agenzie di Assicurazione e delle aziende private.

Furono accettate le clausole previste dal Decreto 9-2-1919 circa le licenze annuali, il preavviso di licenziamento, le indennità in caso d'improvviso od arbitrario licenziamento, gli stipendi durante tre mesi di malattia ecc.

L'Unione Agenti avverte tutti gli interessati che tali patti concordati hanno immediatamente effetto, nella città di Udine; che essa farà quanto occorre perché siano tradotti in atto con spirito d'equità e giustizia; ma che nelle eventuali controversie che potessero insorgere nella applicazione di essi, non potrà prestare e non presterà l'opera propria di gratuita assistenza morale e legale se non a coloro che saranno soci.

Il perché d'una agitazione degli impiegati comunali

Gli impiegati del nostro comune richiedevano tempo addietro un aumento del carovivere, che il consiglio comunale concedeva, approvando in prima e in seconda lettura, le proposte fatte in merito dalla giunta, proposte che gli impiegati stessi avevano accolto con soddisfazione.

La Giunta Provinciale Amministrativa, preoccupata però dal fatto che uguale trattamento avrebbe dovuto essere concesso anche agli impiegati comunali della Provincia, sospese la trattazione dell'oggetto, movendo quesito al Ministero competente.

E poiché questo tardava a rispondere il comm. Pico, presidente degli impiegati si recò dal Prefetto perché sollecitasse il Governo.

Il comm. Bonfanti, ben volentieri aderì all'invito, ma purtroppo nessuna risposta è ancora pervenuta.

Per questo fatto gli impiegati si riuniranno questa sera, o decideranno in merito ad una agitazione immediata, che — stando così le cose — ci pare a noi per lo meno prematura.

Sul trattamento dei Sanitari

Egr. sig. Direttori della «Patria»

La prego di pubblicare quanto segue in risposta alle due lettere di «Un sanitario» ed altra del cav. Cavarzerani Presidente del Fascio.

La Presidenza della Sezione Veterinaria Friulana si preoccupò in primo luogo di far approvare presso la G. P. A. il capitolato tipo, ed in secondo luogo di provocare dalla R. Prefettura un invito a tutti i Comuni per l'adozione dello stesso in un termine a breve scadenza.

Ciò si ottenne, e le cose erano bene avviate, mercé anche l'aiuto efficace del Veterinario Provinciale dott. Pacini venuto a reggere l'ufficio saltuariamente per circa due mesi, quando sul più bello l'ottimo funzionario venne richiamato in residenza e mandato a sostituirlo il Veterinario Provinciale di Belluno incaricato di venire a Udine un paio di giorni alla settimana; tempo materiale insufficiente per dedicarsi utilmente ad un assetto definitivo del Servizio Veterinario in Provincia.

Circa i capitolati già approvati, il Segretario di Prefettura addetto, cav. Mion, che lavora per quattro, li ha già passati per l'esame alla speciale sottocommissione, e si spera che fra quindici o venti giorni anche la G. P. A. li abbia approvati.

Altri capitolati sono in corso d'approvazione da parte delle rappresentanze Consorziali e molto dipenderà dai colleghi per la sollecita definizione delle pratiche; circa gli stipendi poi, come mi fu assicurato dal medico provinciale, si intende che avranno la decorrenza del primo gennaio 1920.

La disgrazia dei Veterinari consiste precisamente nell'assenza del Veterinario Provinciale, in un momento delicato di ricostruzione zootecnica-sanitaria; e di ciò non manca di informare personalmente l'ispettore Generale del Ministero comm. Bisanti, il quale, nel mentre si mostrava edotto delle condizioni speciali che attraverso la Provincia, mi spiegava le difficoltà di provvedere in merito data la deficienza numerica di Veterinari Provinciali.

Rispondendo quindi all'affermazione del dott. cav. Cavarzerani sulla mancata azione da parte di chi deve tutelare gli interessi dei Veterinari presso la Prefettura, mi rimetto ai risultati tutt'altro che soddisfacenti ottenuti dalla classe medica, ricavandoli dalla stessa lettera dell'egregio presidente del Fascio e per finire, credo giunto il momento di procedere ad una riunione di tutti i sanitari friulani, allo scopo di elevare una vibrata protesta contro il contegno passivo delle Autorità a nostro riguardo.

Tolmezzo 25-7-1920

Carlo Pepe

Presidente della Sezione Veterinaria Friulana

Lo sciopero degli edili

Stamane si raccolsero tutti gli operai edili presso la Camera del Lavoro. Nulla ancora si è combinato. Nel pomeriggio si terrà un'adunanza.

Nella mattinata squadre di operai coi bracciale rosso, gravavano per la città, a piedi o in bicicletta. Vi era anche, il pattugliamento di carabinieri al comando di un funzionario di Pubblica sicurezza.

Un investimento. — Pedalando per via dell'ospedale, il ragazzo sedicenne Remo Casarsa abitante in via di Mezzo 38, fu investito da un camion e gettato a terra. Trasportato all'ospedale gli si riscontrò la frattura del femore sinistro guarirà in due mesi.

Restauro e beneficenza

I locali dell'«Ancora d'Oro» che come tutto a Udine, soffersero per l'invasione sono stati rimessi a nuovo con paziente cura del proprietario sig. Luigi Gismondi. Specchi, piante sempreverdi, pitture di R. Del Toso, rendono liete le sale, che davvero offrono elegante comodità. L'altra sera il proprietario con un crocchio di assidui alzò il bicchiere alla fortuna del locale: e nel festeggiare l'ottima restaurazione dei locali non si dimenticò di rendersi benefico, oltre che per i clienti anche per i nostri poveri allargando a nostro mezzo 20 lire alla Congregazione di Carità.

Al sig. Gismondi, auguri.

Importante lavoro. — La Deputazione Provinciale, nella seduta di ieri, autorizzò l'inizio dei lavori di rettificazione del tronco di strada provinciale Spilimbergo, Maniago, tra il ponte cadet e il lavatoio pubblico di Cavasso Nuovo con la spesa preavvisata di L. 169.800.

Verenza composta. — La verenza cavalleresca fra il sottotenente nostro concittadino sig. Comessatti e l'autore d'un articolo «Chi paga?», comparso sulla «Vedetta», di Fiume, fu amichevolmente composta con soddisfazione di entrambi le parti.

REANA DEL ROIALE (Udine)
Concorso posto Segret. Comun. stipendio annuo L. 6000 con tre aumenti quadriennali del decimo oltre il caroviveri di legge. Documenti di rito - Scadenza 15 settembre p. v.

Una bella cerimonia alla Società operaia generale

Sabato sera si riunì il Consiglio dell'Operaia per consegnare le pagame ai due Direttori della Congregazione di Fiesole A. Gremese e Vendruscolo; in riconoscenza al lido e fattivo lavoro da essi svolto nel periodo dell'esilio.

Il presidente dell'Associazione socialista Orlando disse nobili parole di circostanza.

Rispose il direttore Gremese che a nome del collega Vendruscolo con grato animo per tali attestazioni di riconoscenza.

Anche il vice-presidente cav. Cavarzerani, nel consegnare le pagame lavoro artistico riuscissimo del p. lio Bernabè, elogiò i due festeggiati che in unione al Segretario Sociale seppero tener alto e far apprezzare il Socialismo nella lontana Firenze.

Grande Lotteria Italiana

di L. 500.000 in contanti

Ultimi giorni di vendita dei biglietti

Immediatamente Mercoledì 4 Agosto avrà luogo in Roma l'estrazione dei numeri della Grande Lotteria Italiana (con premi per **1 milione di Lire in contanti**).

Per vecchia esperienza gli ultimi biglietti sono sempre i più fortunati. Chiunque desidera acquistarsi e non perdersi tempo. Ogni biglietto costa **Due lire** e può guadagnare oltre **3000.000**.

Le operazioni di imbussolamento dei numeri, saranno iniziate la mattina del **3 Agosto** prossimo in una Sala del Palazzo dell'Esposizione alla presenza del pubblico e dell'Autorità.

Domani 28 Luglio 1920

si riapre il Grande Istituto Nazionale completamente rimesso a nuovo.

Prodotti Giocodai

Tutti i biglietti della lotteria di Fiesole di travaso in rosso L. Porcelli. **Stato attenti** perché tutti cercano d'imitare un po' con un nome somigliante un po' con un nome inbustolato per dimitare le altre in inganno. **Stabilimento di Ludovico Porcelli** Società in accomandita **MILANO - Via S. Siro 9 - MILANO**

Segreto

Cura garantita per far crescere capelli, Barba e Baffi in poco tempo. Da non confondersi con i soliti impostori. Nulla anticipato. Trattato gratis.

Giulia Conte - Via Alessandrina 218 - Napoli

Istituto Comunale provinciale

di Topo Wassermann

UDINE

A tutte il 31 agosto è aperto il concorso al posto di vice-rettore, con lo stipendio L. 6000 (caro vivere compreso). Pila l'allegato. Il candidato ai documenti di rito dovrà aggiungere la licenza liceale o quella di Istituto tecnico, o la patente magistrale.

IL PRESIDENTE

Avv. cav. nob. dott. Antonio Cristoforo

S. A. O.

(Stabilimento Agro Articolato)

Piazzale 26 Luglio - Udine

REPARTO APISTICO

MIELE PURISSIMO

A. GRIPPA & G. FILIPPONI
Rappresentanti esclusivi della cooperativa Falegnami della Triestina

MOBILI
D'OGNI GENERE E STILE per studio - Alberghi - caffè - Salotti - camere - Cucine

TAPPEZZERIA - MATERASSI - ELASTICI RETI METALLICHE
Sedia Curvato

Negozi per la vendita **UDINE - VIA AQUILA 43**
Con Grandiosi Depositi Viale Stazione N.3

ALLET. DELLO STATO CIVILE

Dal 18 al 24 luglio 1920

Nati vivi maschi	13	femmine	16
morti	2		
esposti	1		
Totale nati	32		

Publicazione di matrimonio
 Rino calzolaio con Or-
 ghia Olimpia casalinga, Alto Ugo
 cante con Peressini Carmela ca-
 salinga, Imbimbo Amabile impiegato
 Croatto Giuseppina sarta, Bello
 ardo sellaio con Grealti Emma
 ardo, Moro Umberto negoziante
 D'Antoni Ida casalinga, Verona
 nesco cuoco con Koch Emma
 eriera, Stipanich Domenico com-
 ciente con Cescuti Aurora civile,
 att Mario pizzicagnolo con Cos-
 talina casalinga, Rinaldi Achille
 vitore lotto con Mattei Erminia
 alinga, Querini Pietro fornaio con
 ussi Maria casalinga, Piva An-
 to industriale con Beltrame Pal-
 casalinga, Venturini Sergio Vi-
 gile urbano con Ballico Ida
 alinga, Belli Angelo impiegato con
 garis Palmira casalinga, Binucci
 usto meccanico con Di Barbera
 ia set, Bertossi Attilio cont. con
 er Edvige contabile, Razzoli Tito
 rivo privato con Luccarini Maria
 le.

Matrimoni

Coreluzzo Eugenio falegname con
 on Maria casalinga, Rossi Giu-
 pe Romano sarto con Paluzzano
 ra casalinga, Pitani Leonardo
 ratore con Pacifica Genoveffa do-
 tica, Palmano Ildebrando nego-
 te con Grassi Aurelia civile, Del
 ro Rinaldo negoziante con Ba-
 rera Clelia civile, De Martini Er-
 do negoziante con Pelizzo Maria
 ola osteria, Paglianti Renato ra-
 biere con Cucchini Irma civile.

Morti

Quanti Anna di Vittorio mesi 7,
 Sergio di Paolino mesi 1, Ber-
 to Luigi di Antonio mesi 8, Pi-
 ro Pietro di Giovanni mesi 7, Rizzi
 ia di Michele mesi 9, Baldassi
 vane di Augusto mesi 2, Raddi
 no di Giacomo mesi 4, Turchetto
 ia di Aldo mesi 6, Elere Ale-
 drina di Luigi giorni 6, Macaglia
 ppo fu Gio Batta anni 31 ferro-
 re, Grealti l'ersida di Pietro mesi
 Vianello Nicolò di Valentino mesi
 De Maio Fortunata di Evaristo
 i, Driussi Guerrino di Giovanni
 i 9, Rizzo, Visentini Libera di
 gi anni 23 operaia.
 uzzacchini Brunone del marchese
 none mesi 8 e giorni 13, Gremese
 lter di Giovanni a. 3 mesi 6, Leo-
 duzzi Eufemia fu Antonio a. 80
 lle, Bartolini Giulio di ignoti a 21
 ato, Sgaravello Teresa fu Vale-
 a. 32 casalinga, Degani Mario
 Giuseppe a. 4 e mesi 7, Amoroso
 to di Salvo, 21 soldato, Mala-
 ga Tito di Salvatore a. 21 ap-
 ato, Job Giuseppe di Giuseppe
 soldato, Filippini Lucia di Gio-
 a. 24 contadina, Dorice Elsa
 Carlo a. 3 mesi 6, Contini Leone
 Giacomo a. 23 caporale, Pram-
 o-Perabò Vittoria di Teresa a.
 casalinga.
 Totale morti 29 dei quali 8 appa-
 ranti ad altri Comuni.

Parlamento Nazionale

Minore bancario

Il giudizio della Camera
 anche ieri la Camera tenne due
 ute. In quella antimeridiana, con-
 la discussione del proprio re-
 gimento interno. Dopo aver appro-
 nella seduta precedente la co-
 razione dei gruppi di partito (i
 quali devono essere composti di non
 di venti deputati, formandosi
 gruppi promiscui con quei deputati
 si trovino in numero minore di
 senze); nella seduta di ieri si
 usse a lungo un emendamento
 l'auto convocazione della Camera,
 evitare che il Parlamento resis-
 so lungamente come accadde
 gli ultimi tempi. La questione fu
 rinviata. Approvati tutti gli ar-
 del nuovo regolamento, fu au-
 ata la presidenza a procedere alla
 ordinazione, d'accordo con la com-
 missione.

La seduta pomeridiana comincia
 una dichiarazione del ministro
 tesoro on. Meda: è falsa la in-
 zione pubblicata da qualche
 male che il governo intenda di-
 re la stampigliatura di tutti i
 etti di banca, deprezzandoli del
 per cento e dichiarando fuori
 o tutti i biglietti non stampigliati.
 quella informazione, il governo la
 idera come una manovra crimi-
 ai danni della Nazione; e gli
 ri e propalatori di essa saranno
 riti all'autorità giudiziaria. (Vive
 prov.)

Lo stesso ministro presenta quindi
 disegno di legge per la costitu-
 dei buoni di cassa da una e
 lire con moneta di nichello delle
 so valor nominale.

Sorge la questione che molto
 ssa anche la stampa ed il
 ublico, circa i tentativi dei fratelli
 one per accaparrare le azioni della
 one Commerciale: tentativi giunti
 unto da radunare nelle mani del
 po Perrone 200 mila delle 520.

mila azioni della Banca. La giunta
 sulle petizioni, alla quale era stata
 deferita la petizione Turliotti su que-
 sti fatti, domanda la nomina di un
 comitato parlamentare d'inchiesta con
 pieni poteri perché il Parlamento ed
 il paese hanno diritto di essere as-
 sicurati per il presente e per l'avve-
 nire; ciò che non potrà essere se
 non si vedrà sino in fondo a questi
 tenebrosi rapporti.

Parlano per fatti personali Nitti,
 Falcioni, Chiesa. Il primo dice che,
 non appena informato dell'accusa
 contro i fratelli Perrone di avere in-
 cettato azioni della Banca Commer-
 ciale con guadagno di 23 milioni e
 di quella contro gli amministratori
 della Banca di volere aumentare il
 capitale alla chetichella con guada-
 gno di 150 milioni, avvertì il ministro
 delle finanze affinché fossero accer-
 tati gli effetti fiscali. E richiama an-
 che l'attenzione del guardasigilli del
 tempo, on. Falcioni, e del procura-
 tore generale di Milano, perché con-
 tro entrambe le parti la magistratura
 procedesse con rigorosa imparzialità,
 trattandosi di altissime competizioni
 d'interessi.

Donati, a no e anche di altri,
 svolge una mozione con cui s'invita
 il governo a presentare immediata-
 mente una proposta di legge per la
 nomina di un comitato parlamentare
 d'inchiesta, munito di tutti i poteri
 istruttori delle autorità giudiziarie per
 indagare sui fatti denunciati dalla
 petizione Turliotti e proporre alla Ca-
 mera tutti i provvedimenti e le de-
 cisioni che ritiene del caso. Frattanto,
 il governo metta a disposizione della
 Camera tutti i documenti relativi sui
 fatti che formano oggetto della pe-
 tizione sopraindicata.

Nello svolgere la sua mozione,
 l'on. Donati rileva come la discus-
 sione che si è fatta abbia posto in
 luce la immensa portata politica
 della questione. Egli ed i suoi amici
 invocano una inchiesta la quale
 chiarisca tutte le responsabilità. Egli
 però, come socialista, crede rilevare
 che tutti questi dolorosi fenomeni
 non sono che la conseguenza del
 vigente regime capitalistico-borghese;
 lo stato è nelle mani delle bande
 delle grandi speculazioni, contro cui
 la legge non ha vigore ed i poteri
 pubblici si mostrano impotenti.

Carli propone un emendamento
 alla mozione nel senso che il comi-
 tato d'inchiesta estenda le sue inda-
 gine a tutte le industrie alleate alle
 banche.

La discussione sulla mozione Do-
 nati sarà continuata mercoledì mat-
 tina.

Per l'amicizia del popolo tirolese

INSBRUCK, 26. — Tutti i gi-
 orni pubblicano un proclama rivolto
 a questa popolazione per il ritiro
 delle truppe qui di presidio. Il pro-
 clama è commentato dal socialista
 Volten Zentgraf del Irredentista Am-
 pner Tagblatt in termini uguali
 quasi identici. Riconoscono la con-
 dotta benevola verso i tedeschi, si
 fa elogio alle truppe italiane per la
 loro correttezza e per i loro benevoli
 aiuti al popolo tirolese, aggiungendo
 però che la vera amicizia sarà solo
 possibile tra italiani e il popolo ti-
 rolese qualora l'Italia renda il Tirolo
 meridionale indipendente.

Un'altra vittoria

italiana ad Anversa

ANVERSA, 26. — Nel concorso
 internazionale per i palloni sferici
 svoltosi ieri, sopra dodici concorrenti
 italiani, Francesi e Belgi i nostri
 due concorrenti maggiore Valle con
 il capitano Ferrero e maggiore Bar-
 bati con il tenente Chiacchieru,
 hanno vinto rispettivamente il primo
 e secondo premio.

L'Italia sportiva

ROMA, 27. Stamane avviene la par-
 tenza dei partecipanti alla marcia
 motociclistica Roma-Parigi-Anversa,
 organizzata dal Moto Club Roma e
 bandita dal giornale «Il Messaggero».
 Hanno firmato il foglio di partenza
 per la prima tappa Roma-Livorno
 (km. 343), sedici concorrenti. Alle
 ore 5,37 il primo corridore ha la-
 sciato Roma tra gli applausi del nu-
 meroso pubblico che si trovava sul
 piazzale del ponte.

I partecipanti alla gara sono latori
 di un messaggio inviato dal sindaco
 di Roma ai sindaci di Parigi e di
 Anversa.

Per la pace con la Russia.

BOULOGNE SUR MER 29. — Il
 «Telegraph da nord», annunciando
 che Lloyd George Millerand s'incon-
 treranno oggi a Boulogne sur mer,
 scrive che i due capi di governo av-
 ranno uno scambio di vedute sulla
 soluzione da darsi al problema russo.
 Non è impossibile, continua il giorna-
 le, che i primi ministri britannico
 e francese abbiano giudicato venuta
 l'ora di fare la pace con i soviet,
 trasformando le conversazioni russo-
 polacche in una conferenza prelimi-
 nare di pace alla quale partecipereb-
 bero tutte le potenze interessate alla
 questione russa. Tale sarebbe in pa-
 re di Lloyd George ed è probabili-
 mente per questo che egli avrà oggi
 il colloquio con Millerand.

L'accordo con gli albanesi raggiunto?

Valona, 26. Le trattative col Go-
 verno di Tirana, riprese il giorno 18,
 sono continuate sino al giorno 21.
 I plenipotenziari italiani si sono ab-
 boccati più volte coi ministri e com-
 ponenti il Consiglio di reggenza.
 Secondo informazioni attendibili, l'ac-
 cordo si sarebbe già raggiunto.

Valona resterebbe, con certe con-
 dizioni, agli albanesi.
 Il barone Aliotti è stato richiamato
 a Roma per conferire col Governo.
 Durante la sua assenza, il ministro
 plenipotenziario conte Manzoni lo
 sostituisce con gli stessi poteri a
 Durazzo.

Lloyd George si incontra con Millerand

LONDRA, 26. — Una informazione
 dell'Agenzia Reuter dice che Lloyd
 George accompagnato da Philip Kerr
 ha lasciato Londra questa sera, pas-
 sarà la notte a Hilth presso Sir
 Philip Sasson e ripartirà domattina
 per Boulogne ove s'incontrerà con
 Millerand. Lloyd George sarà di ri-
 torno a Londra domani sera.

Esso presiederà un consiglio di
 gabinetto che si riunirà per esami-
 nare la situazione in Irlanda.

Il felice compimento delle operazioni greche in Tracia.

ATENE 27. — Un comunicato u-
 ficiale dello Stato maggiore greco
 dice che ieri la città di Adrianopoli
 si è arresa e che le operazioni con-
 tro le forze principali di Tatar, co-
 minciate il 21 luglio con lo sbarco
 di Rodosto possono considerarsi co-
 me terminate. L'azione combinata
 dell'esercito di Tracia della Matiza
 e della colonna di sbarco di Rodosto
 è riuscita completamente. Le due
 colonne si sono riunite al punto e
 nel giorno previsti dall'ordine di o-
 perazioni.

I greci arrivano a Lule Burgas

ATENE, 25. Un comunicato in data
 25 corr. dice: La notte di ieri im-
 portanti forze greche attraversarono
 la Maritza, marciando su Uzum Kir-
 in, le forze del nemico cominciarono
 subito a ripiegare. Il nostro settore
 di Kuleli Burgas avendo osservato
 questo movimento di ritirata fece
 procedere una ricognizione offensiva.
 Fin dalla mattina intere formazioni
 nemiche si appressero dopo lieve re-
 sistenza prendendo prigionieri e si
 impadronirono di cannoni e materiale.

La città di Lule Burgas e di Tere-
 toli sono state occupate ieri sera dai
 nostri avamposti che hanno raggiunto
 la linea Isephe Mussolin Mandra
 stazione ferroviaria di Naqaeski.

Ed entrano ad Adrianopoli

ATENE, 25. Secondo un comu-
 nicato del quartier generale greco una
 delegazione composta del governa-
 tore generale del Vilayet di Adriano-
 poli, del Metropoli greco del Mulfi,
 di comandanti delle truppe turche e
 dei notabili della città di Adriano-
 poli si presentò nel pomeriggio del
 24 al comandante le forze Greche a
 Karagasc offrendo di consegnare la
 città a patto di accordare una so-
 spensione di armi di 24 ore. Il Co-
 mandante greco rispose che non po-
 teva sospendere le operazioni a tali
 condizioni.

Il 15 luglio il nemico fu inseguito
 attivamente e abbandonò tutto in
 piena rotta gettando le armi. La città
 di Adrianopoli doveva essere occu-
 pata il 26 luglio. Il Re di Grecia ac-
 compagnato dall'alto commissario
 dello Stato Magg. dell'esercito di
 Tracia si propone di fare la sua en-
 trata nella città il 27 corr.

L'ultimo comunicato

ATENE, 25. Il bollettino del quar-
 tier generale dice: Nella lotta del
 25 corr. importanti forze Greche che
 avevano gettato un ponte presso
 Suffi attraversarono il fiume Maritza
 marciando verso Uzum Chiopru. Il
 nemico temendo l'avanzata delle co-
 lonne greche che arrivando da Ro-
 dosto cominciò a ripiegare. Il mat-
 tino del 23 luglio le forze del settore
 greco di Kuleli Burgas tentarono una
 ricognizione offensiva dopo leggera
 resistenza le organizzazioni nemiche
 si arresero. Le truppe greche fecero
 dei prigionieri e presero del materiale
 non ancora enumerato.

I polacchi cedono dovunque

VARSAVIA, 26. Un comunicato
 dello Stato Maggiore dice:
 Il nemico ha continuato ieri i suoi
 attacchi nei dintorni di Grodno. I no-
 stri distaccamenti cedono terreno. In
 lotta accanite il nemico ha occupato
 Kuznice all'ovest del fiume Zella. I
 nostri distaccamenti indietreggiarono.
 Nella Polesia la situazione è immutata.
 Nella regione di Logieszyn la nostra
 fanteria ha attaccato il nemico nelle
 sue trincee. La nostra ritirata si è
 effettuata in buonissime condizioni a
 Razvullov sulla Sbruez. L'attacco di
 ieri del nemico ha avuto come risul-
 tato l'occupazione di Nolezysk difesa
 da una settimana dalle nostre armi.
 Nel settore di Kuonieng e Voloska la
 nostra fronte ha dovuto cedere sotto la
 forte pressione del nemico.

Domenico Del Bianco dirett. respons.

Tipogr. Domenico Del Bianco e figlio

Ieri sera alle ore 20 serenamente

spirava

BOSCOLO ANTONIO detto Bocca

negoziante d'anni 68

La moglie, i figli Federico e Ma-
 rio, i fratelli ed i parenti tutti ne
 danno il triste annuncio.
 I funerali avranno luogo oggi 27,
 partendo da Via Iacopo Marini N. 1.
 verso le ore 18.

La presente serve di partecipazione
 personale.

Udine, 27 Luglio 1920.

Dopo lunga e penosa malattia sop-

portata con cristiana rassegnazione
 questa mattina spegnevasi la

CONTESSA

Adele Maseri Agricola

I figli Federico Carlo e Aldo ed i
 parenti tutti con l'animo straziato
 ne danno il doloroso annuncio.

I funerali seguiranno domani alle
 ore nove partendo dalla casa sita in
 Via Lirutti 32.

La presente serve di partecipazione
 personale e si dispensa dalle visite
 di condoglianza.

Udine, 27 Luglio 1920.

AVVISI ECONOMICI

Ricerche d'impiego cent. 5 per parola ogni
 altro annuncio cent. 10 (Minimo L. 2)

CERCO studente pratico insegna-
 mento classi tecniche. Scrivere o ri-
 volgersi Agenzia Assicurazioni Enrico
 Loi Via Giovanni d'Udine 16.

DAMIGIANE VUOTE preferibil-
 mente tipo acidi da 40 50 litri in
 qualunque condizione acquistansi. A-
 driano Tamburini, Udine Viale Duodo
 N. 34.

PENSIONATO accetterebbe posto
 città o campagna. Mite pretese Via
 Friuli 18 Udine.

SESSANTENNE, solo, cerca pic-
 colo appartamento vuoto — In casa
 pulita — qualunque posizione —
 Scrivere Umberto Bettina — Via Cus-
 signacco 9 Udine.

VILLA signorile sulla spiaggia di Li-
 gnano-Bagni (Latina) vendesi. Ri-
 volgersi Udine — Via Villalta 71 A.

AFFITTANSI 2 stanze ed ampia
 veranda uso studi — Rivolgersi Via
 Villalta 71 A.

CERCASI Magazinetto anche in-
 terni per deposito generi Alimentari -
 Offerte 4051 Unione Pubblicità Ita-
 liana Udine.

Comune di Varmo

Avviso di Concorso

Sino al 10 Agosto 1920 è aperto
 il concorso al post. di Segretario
 Comunale collo stipendio di L. 7000
 oltre alla indennità caro-viveri.
 Documenti di rito.

Il Commissario Prefettizio.
 Avv. G. B. Marò

Malattie Nervose

Prof. CALLIGARIS

Consultazioni dalle ore 10 alle
 15 — escluse le domeniche.
 UDINE - Viale Venezia N. 7 - UDINE

CASA DI CURA

del Dott. A. CAVARZANI

per chi urgia - ginecologia - estetici

Amh. lat. dalle 11 alle 15 tutti i giorni

UDINE Via Treppo N. 12

ZOLFO SOLFATO DI RAME TRIFOGLIO INCARNATO

Rivolgersi all'Associazione Agraria Friulana
 UDINE - Piazza dell'Agraria - (Ponte Pascollo)



Rapp. per Udine e Provincia Giovanni Dell'OCA Via Grazzano N. 6

Trattazione di pratiche di

Ricupero dei Crediti verso nemici

Presso l'ufficio Interministeriale

curata dal Ragioniere MARIO AGNOLI

ed EZIO MANGINI.

ROMA

Via 24 Maggio 46

ARMERIA

Attilio de Franceschi

UDINE - Via Cavour - UDINE

Armi da Carica - tiro e difesa

Concessionario per Udine e provincia

delle migliori Fabbriche d'Armi.

Greener - Webley Scott - Labeau

Couralli - Bajard - Piepper - Augu-

ste Francotte - Darna - ecc. ecc.

MUNIZIONI ACCESSORI

Polveri Estere e Nazionali - Car-

tucce da caccia - Tiro al Piccione

-Rivoltella - Flobart - Pistola

Riparazioni accurate a qualsiasi Arme

Colori - Vernici - Smalti

Pennelli - Colle - Prodotti Chimici - Generi per Tintoria, Industria - Belle Arti

Metalli - Alcool puro e denaturato - Tubi di gomma

Gomma lavorata - Spugne - Grassi - Olii lubrificanti

Articoli per enologia - Turaccioli - Solfato rame - Zolfi

CONCIMI CHIMICI - SALI FERTILIZZANTI

PER L'AGRICOLTURA

Specialità medicinali ed industriali - Droghe - ecc.

Saponi comuni e profumati - Profumerie

Angelo Scaini

UDINE

Piazza Mercantonuovo

OFFICINE DI SAVIGLIANO

COSTRUZIONI - MECCANICHE -

METALLICHE - ELETTRICHE - ELET-

TROMECCANICHE - DINAMO

MOTORI - ALTERNATORI

TRASFORMATORI - GRV

APGANI - CABESTANI

BATTIPALI - ESCAVATORI

MATERIALE FISSO E

MOBILE PER FERROVIE

E TRAMVIE - CONDOTTI

FORZATE - DRASHE

DIREZIONE

IN TORINO

Impianti Vendita pel Veneto e pel Trentino

Ufficio Piazza Garibaldi 7 Telefono 1-09 PADOVA

Esercenti della Carnia e del Friuli visitate il FORTE DEPOSITO di Vermouth di Torino qualità superiore di Marsala Grignano PREZZI OTTIMI

Liquori - Sciroppi - Grappa
Concentrato Pomodoro marca Ercole
SCARPA ALCESTE Chiavris 26 (di fronte al Molino Coiutti) **UDINE**

ALESSANDRO GRIPPA e GIUSEPPE FILIPPONI

UDINE - Via Aquileia 43 - UDINE
Grande Deposito in viale Stazione 3

MOBILI

d'ogni genere e stile

per Studio, Alberghi, Caffè, Salotti, Salottini Camere, Cucine
Tappeserie, MATERASSI Elastici, RETI METALLICHE
SEDIE, CURVATE, CARROZZELLE per BAMBINI, Banchi
per Scuole, Serramenti.

TIPOGRAFIA EDITRICE

Domenico Del Bianco & Figlio

UDINE

Via della Posta N. 42

SI ESEGUISCONO

LAVORI COMMERCIALI E DI LUSO -
MEMORANDUM - CARTOLINE - FAT-
TURE - INTESTAZIONI - CIRCOLARI -
REGISTRI - ANNUNCI MORTUARI - OPERE
OPUSCOLI - GIORNALI - MANIFESTI MU-
RALI - BIGLIETTI VISITA - PARTECI-
PAZIONI DI NOZZE - CARTOLINE
ILLUSTRATE ecc. :: :: :: :: :: :: :: :: ::

SERVIZIO COMPLETO PER AMMINISTRAZIONI PUBBLICHE E PRIVATE

ESECUZIONE PRONTA ED ACCURATA

PREZZI MODICI

Motociclette e Bicyclette inglesi

B. S. A.

Modello 1920 :: ::

Pronta consegna

Incaricato della Vendita per Udine e Provincia il Sig. **Attilio De Franceschi**

Armeria, Via Cavour, Udine - Modelli visibili nel suddetto negozio

Le inserzioni

Nel *La Patria del Friuli* - *Il Friuli* - *La Nostra Bandiera*
- *La Gazzetta di Venezia* - *Il Gazzettino di Venezia* - *Il Resto*
del Carlino - *Il Secolo* - *La Stampa* ecc. ecc. e per altri giornali
d'Italia si ricevono presso la

UNIONE PUBBLICITÀ ITALIANA

Filiale in Udine - Via Manin N. 8